

Europcar investe nello scooter-sharing con l'acquisizione del brand Scooty

notizia pubblicata 07 maggio 2018 alle ore 10:00 nella categoria **Autonoleggio**



Il Gruppo Europcar, uno dei principali player nel mercato della mobilità, annuncia l'acquisizione – effettuata tramite Ubeeqo – di Poleis Consulting e del loro brand Scooty, una start-up di scooter sharing elettrico free floating.

Questa nuova acquisizione rappresenta un ulteriore passo in avanti per il Gruppo Europcar che ambisce a diventare leader nel panorama della mobilità, offrendo una varietà di servizi per soddisfare i diversi bisogni dei propri Clienti.

In occasione di uno studio condotto da Europcar Lab, il 72% degli intervistati (persone che utilizzano regolarmente il car-sharing) ha dichiarato che usufruirebbe anche del servizio di scooter-sharing free floating, se fosse disponibile.

Scooty è una start-up belga (fondata nel 2016 da Jan-Albrecht Jost, Bram Vandeperre e Michiel Van Roey) e offre ai suoi Clienti 176 scooter elettrici in modalità free floating nelle città di Bruxelles e Anversa. Il Cliente ha la possibilità – in una determinata zona della città – di localizzare, prenotare, accendere e spegnere lo scooter utilizzando un'app. Gli scooter possono essere lasciati nei parcheggi cittadini, non sono infatti previsti parcheggi dedicati.

Dopo una fase pilota iniziata nell'aprile 2017 che l'ha vista impegnata insieme a Europcar Lab, Ubeeqo ha

deciso di acquisire Scooty, con l'obiettivo di ampliare la propria offerta con una nuova soluzione di mobilità urbana elettrica e di sviluppare sinergie con il car-sharing, suo core business.

Scooty sarà lanciato come marchio indipendente del Gruppo.

Sheila Struyck, New Mobility Business Unit Managing Director ha dichiarato: «Siamo lieti di dare il benvenuto a Scooty nel nostro Gruppo e di poter finalmente proporre un servizio di scooter-sharing elettrico ai nostri Clienti in Belgio. Siamo convinti che i Clienti di Ubeeqo apprezzeranno questo nuovo modo di muoversi in città. La nuova acquisizione è coerente con la strategia del Gruppo che vuole affermarsi come provider di mobilità a 360°, offrendo ai Clienti un'alternativa all'auto di proprietà. La Sharing Economy è ormai molto incentivata nelle città perché consente di ridurre il traffico e di conseguenza l'inquinamento; in quest'ottica car-sharing e scooter-sharing sono indubbiamente 2 ottime soluzioni.»